

## **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 43 DEL 15.03.2007**

**Oggetto: Installazione su area pubblica di distributori automatici del latte. Atto di indirizzo**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Zevio ha vocazione agricola con prevalenza di coltivazione dei fondi, ma anche con presenza di allevamenti bovini;
- in un momento generale di crisi del settore agricolo, col prezzo del latte scarsamente emunerativo, gli allevatori, al fine di valorizzare il proprio prodotto ed incrementarne la redditività stanno promuovendo la vendita del latte crudo tramite distributore automatico;
- tale tipo di distribuzione si sta diffondendo sul territorio nazionale dopo il successo riscontrato in Austria, Germania e Svizzera;
- i distributori del latte sono presenti in Lombardia, Piemonte, Friuli, Emilia Romagna e Veneto a cui si sono aggiunti recentemente Marche, Lazio e Puglia;
- la formula sta incontrando il favore dei consumatori che hanno la possibilità di gustare latte freschissimo, genuino e a costi contenuti: basta riempire la propria bottiglia con un risparmio del 20 - 30 per cento rispetto al prezzo del latte fresco acquistato nei negozio con il vantaggio di poter riutilizzare il contenitore impiegato, contribuendo in tal modo alla salvaguardia dell'ambiente;
- il latte fresco presenta alcune peculiarità nutrizionali rispetto al latte pastorizzato, prima tra tutte una migliore carica enzima;
- l'igiene e la sicurezza della distribuzione viene garantita oltre che dalle autorizzazioni richieste, tra cui il particolare quella della ASL per il contenitore e le macchine che sono tutte certificate ISO 9001;
- il controllo sul prodotto è garantito all'origine dall'adozione da parte del produttore che decide di vendere con tale modalità il proprio prodotto, dal manuale di autocontrollo;
- L'Amministrazione comunale intende sostenere queste iniziative che è di utilità alla cittadinanza per le considerazioni di cui sopra quanto alla qualità del latte venduto con tale modalità ed inoltre:
  - o perché si tratta di un prodotto che non è presente nelle altre forme di distribuzione e consente di recuperare una tradizione nel consumo del latte;
  - o per la comodità del consumatore che non è vincolato ad orari;
  - o per il sostegno che ne deriva agli allevatori locali;

**DATO ATTO** che il sig. Anselmi Giancarlo, titolare di una azienda agricola sita in Santa Maria, ha chiesto l'autorizzazione alla vendita diretta al pubblico di latte crudo da effettuarsi con distributore automatico a gettoniera indicando quale sito preferenziale piazza Santa Toscana;

**RITENUTO** che la richiesta meriti di essere sostenuta per quanto detto;

**RAVVISATA** l'opportunità con l'occasione di fornire un indirizzo agli uffici indicando i siti preferenziali per questa ed analoghe iniziative invitandoli ad operare con sollecitudine;

**VISTA** la nota prot. 4877 del dott. Giuseppe Vozza in data 5.3.2007 che delinea il percorso amministrativo più idoneo per l'installazione su area pubblica di distributori automatici per la vendita del latte crudo;

**DATO ATTO** della possibilità contemplata dal regolamento comunale per la TOSAP di concedere l'utilizzo di uno spazio pubblico pluriennale su istanza di parte;

DATO ATTO altresì che:

- l'installazione della macchina richiede il parere favorevole di alcuni uffici interni per i diversi profili:

- Comando di polizia Locale rispetto del Codice della Strada;
- Dell'Urbanistica per la compatibilità della collocazione del distributore e dell'eventuale alloggiamento con la destinazione urbanistica del sito individuato;
- Dell'Edilizia Privata rispetto alla normativa edilizia ed in particolare al Regolamento Edilizio;

- l'attività svolta da un produttore agricolo presuppone:

- La dichiarazione di inizio di attività di vendita diretta al Sindaco- art. 4 D.L. 228/2001;
- L'autorizzazione sanitaria;

OMESSO il parere di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/00 trattandosi di atto di indirizzo;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. DI INDIVIDUARE nella vendita diretta del latte attraverso distributore automatico possibili connotazioni di pubblica utilità per quanto detto in premessa a cui si rimanda.
2. DI INDICARE qual siti preferenziali, compatibilmente con le necessarie valutazioni sotto il profilo del codice della strada, Urbanistico ed Edilizio come indicato in premessa:
  - Area verde via E. Fermi;
  - Aree circostanti Piazza Santa Toscana
  - P.zza Ungheria;
  - Piazzale Aldo Moro
  - Area antistante asilo nido Via Gramsci.
3. DI FORNIRE agli uffici i seguenti indirizzi di carattere generale laddove la richiesta sia tesa ad ottenere la concessione di installare il distributore su suolo pubblico:
  - Predisposizione di una domanda tipo da parte dell'ufficio tributi da consegnare al richiedente salva necessità di far regolarizzare l'eventuale domande irregolare o incompleta già prodotta;
  - Acquisizione da parte dell'ufficio tributi dei pareri sulla singola domanda da parte degli uffici ripetutamente indicati;
  - Evasione della richiesta da parte di questi ultimi con sollecitudine in relazione al punto 1 del dispositivo e alle premesse;
4. DI DARE ATTO che l'attività dovrà comunque avere inizio previa comunicazione di cui all'art. 4 del D.L. 228/2001 ed acquisizione dell'autorizzazione sanitaria invitando l'ufficio dello Sportello Unico ad attivare con sollecitudine l'istruttoria ad avvenuto ricevimento della domanda.
5. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.